

IPAB G.BISOGNIN Servizi socio assistenziali

Codice fiscale 02375100241 – Partita iva 023751000241

Via G. Bisognin 36040 Meledo di Sarego (VI)

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l'importo della voce corrispondente della situazione patrimoniale di partenza al 01.01.2014, di cui all'allegato A9 della DGR 780/2013;
- nel conto economico non è stato indicato l'importo dell'anno precedente, in quanto il 2014 è il primo anno del nuovo sistema contabile.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013.

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti e nel settore dell'educazione nelle scuole materne e asili nido.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo degni di nota.

2 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE

Le quote associative ancora da versare sono iscritte al valore presumibile di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e le rettifiche iscritte al fondo rischi, portate in bilancio a diretta diminuzione della voce cui si riferisce.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;
- i **costi accessori ai finanziamenti** sono ammortizzati in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti in quote costanti;
- le **spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi** sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di detenzione dell'immobile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al minore tra il costo di acquisto, maggiorato dei costi accessori, e il valore di mercato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al **costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori**, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2426, n. 12, del codice civile.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D e E) Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ai sensi della riforma sulla previdenza complementare, il TFR è stato versato, in parte ai Fondi pensione scelti dai dipendenti e in parte al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'irap è stata determinata con il metodo retributivo / non retributivo.

3 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

Trattasi di licenze d'uso a tempo indeterminato di programmi software. Secondo il principio contabile nr. 24

Va iscritto nella voce BI 2 come "Diritti di brevetto"

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario		5.827			
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici		-2.849			
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio		2.978			
Acquisizioni dell'esercizio		1.220			
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio		-1.916			
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio		-696			
Costo originario		7.047			
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento		-4.764			
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio		2.282			
Contributi in c/impianti					

T02	Totale immobilizzazioni immateriali
Descrizione	
Costo originario	5.827
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-2.849
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	2.978
Acquisizioni dell'esercizio	1.220
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-1916
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0

Variazioni nell'esercizio	-696
Costo originario	7.047
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-4.764
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	2.282
Contributi in c/impianti	

4 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	918.115	234.070	3.652.132	470.240	5.444
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici			-923.844		-1.225
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	918.115	234.070	2.725.288	470.240	4.219
Acquisizioni dell'esercizio					
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio					
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-109.564	0	-77
Costo originario	918.115	234.070	3.652.132	470.240	6.244
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-1.036.408		-2.102
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	918.115	234.070	2.615.724	470.240	4.143
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	Totale immobilizzazioni immateriali
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	
Costo originario	228.426		289.528		5.797.955
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	-141.771		-257.921		-1.327.760
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	86.655		31.607		4.470.195
Acquisizioni dell'esercizio	17.673		3.552		22.025
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti	-25.018		-12.674		-148.133

dell'esercizio				
Svalutazioni dell'esercizio				
Altre variazioni				
Variazioni nell'esercizio	-7.245		-9.122	-126.108
Costo originario	246.099		292.846	5.819.747
Rivalutazioni				
Fondo ammortamento	-166.789		-270.361	-1475.660
Svalutazioni				
Valore di fine esercizio	79.311		22.485	4.344.087
Contributi in c/impianti				

5 – CI - RIMANENZE

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	CI 01	CI 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	9.250	
Variazioni nell'esercizio	-2.050	
Valore di fine esercizio	7.200	

5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	CII 01	CII 02	CII 03	CII 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	727.906			15.065
Svalutazioni storiche	-12.098			
Valore di inizio esercizio	715.809			15.065
Variazioni valore nominale dell'esercizio	-33.380			-4.474
Svalutazioni dell'esercizio	-6.900			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio				
Variazioni nell'esercizio	-40.280			-4.474
Valore nominale	694.527			
Fondo svalutazione crediti	-18.998			0
Valore di fine esercizio	675.529			10.591
Quota scadente oltre 5 anni				

T08	C II 05	C II 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale			742.971
Svalutazioni storiche			-12.098
Valore di inizio esercizio			730.874
Variazioni valore nominale dell'esercizio		2.284	-35.569
Svalutazioni dell'esercizio			-6.900
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			0
Variazioni nell'esercizio		2.284	-42.469
Valore nominale			694.527
Fondo svalutazione crediti			-18.998
Valore di fine esercizio		2.284	688.404
Quota scadente oltre 5 anni			

5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	0		0	0
Variazioni nell'esercizio	136.951		343	137.294
Valore di fine esercizio	136.951		343	137.294

6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.654	0	1.654
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio	1.654	0	1.654

7 - A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	4.163.857	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				
Incrementi				
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	4.163.857	0	0	0

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	0	0	4.163.857
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			
Incrementi			
Decrementi			
Riclassifiche			
Risultato d'esercizio		59.746	59.746
Valore di fine esercizio	0	59.746	4.223.603

8 - D - DEBITI

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	364.857			
Variazione nell'esercizio	-44.675			
Valore di fine esercizio	320.181			
Di cui di durata superiore a 5 anni	225.825			

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	0	330.043		

Variazione nell'esercizio	425	-11.202		
Valore di fine esercizio	425	318.841		
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	355.087	1.049.986
Variazione nell'esercizio	-39.677	-95.128
Valore di fine esercizio	315.410	954.858
Di cui di durata superiore a 5 anni ***		225.825

*** L'Ente accese un mutuo ipotecario nel 2001 con la Banca Popolare di Vicenza scadente nel 2030. Il debito residuo a 5 anni (31.12.2019) ammonta a €. 225.824,60

09 - E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	184	924	1.108
Variazioni nell'esercizio	-41	1.740	1.700
Valore di fine esercizio*	144	2.664	2.808
*Di cui oltre l'esercizio successivo			
*Di cui di cui contributi in c/impianti			

10 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	2.459.720
Quote regionali di residenzialità	1.533.910
Ricavi per centro diurno	67.588
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	0
Totale	4.061.218

11 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

T19			
Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	3.988		3.988

12 - PROVENTI STRAORDINARI

Analisi dei proventi straordinari

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive	Liberalita' ricevute	Plusvalenze	Altri prov. Straordinari	Totale proventi straordinari
Proventi straordinari		4.942			4.942

13 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	29	4	2	0	7	42

14 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Compensi a amministratori	Compensi a revisori	Totale compensi
Valore	11.200	5.710	16.910

15 - PROSPETTO DI TESORERIA

Prospetto di tesoreria in conformità all'allegato C del regolamento di contabilità

T25		
Descrizione	Esercizio 2014	
GESTIONE REDDITUALE		
Utile netto (perdita) dell'esercizio	59.746	
Ammortamenti e svalutazioni (+)	150.049	
Accantonamento fondi rischi (+)	6.900	
Minusvalenze da realizzo immobilizzazioni materiali e immateriali (+)		
Plusvalenze da realizzo immobilizzazioni materiali e immateriali (-)		
Aumento dei crediti a breve (-)		
Diminuzione dei crediti a breve (+)	33.380	
Aumento delle rimanenze (-)		
Diminuzione delle rimanenze (+)	4.240	
Aumento dei ratei e risconti attivi (-)		
Diminuzione dei ratei e risconti attivi (+)	-346	
Aumento dei debiti a breve (+)		
Diminuzione dei debiti a breve (-)	-50.454	
Aumento dei ratei e risconti passivi (+)	1.700	
Diminuzione dei ratei e risconti passivi (-)		
A - LIQUIDITA' GENERATA (UTILIZZATA) DALLA GESTIONE REDDITUALE	205.215	
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisto di beni materiali e immateriali (-)	-23.245	
Vendita di beni materiali e immateriali (prezzo di realizzo) (+)		
Aumento di immobilizzazioni finanziarie (-)		
Riduzione di immobilizzazioni finanziarie (+)		
Aumento debiti verso fornitori di immobilizzazioni materiali e immateriali (+)		
Diminuzione debiti verso fornitori di immobilizzazioni materiali e immateriali (-)		
B - LIQUIDITA' GENERATA (UTILIZZATA) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-23.245	
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Accensione mutui (+)		
Rimborso mutui (-)	-18.049	
Aumento altre passività di natura finanziaria (+)		
Diminuzione altre passività di natura finanziaria (-)	-26.626	
Aumento mezzi propri (+)		
C - LIQUIDITA' GENERATA (UTILIZZATA) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-44.675	
D - AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLA LIQUIDITA' (A+B+C)	137.294	
E - LIQUIDITA' INIZIO ESERCIZIO	0	
F - LIQUIDITA' FINE ESERCIZIO (D+E)	137.294	

16 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
Iside Bonavigo